

# 4 GIORNI TRA PELMO, CIVETTA E MOIAZZA

29 LUGLIO-1 AGOSTO 2021

Questo trekking è un piccolo viaggio attraverso tre magnifiche valli dolomitiche, le cui imponenti cime, il Pelmo, il Civetta e la Moiazza, rendono questo itinerario uno dei più affascinanti delle Dolomiti occidentali.

Partendo dal Cadore ci avvicineremo alle maestose pareti del Pelmo e percorrendo le sue pendici meridionali ci porteremo in Val di Zoldo. Da qui saliremo fino quasi a toccare le pareti nord del Civetta, con una vista ed un tramonto mozzafiato sull'Agordino e sulla Marmolada. Infine, con un giro quasi ad anello si raggiungerà di nuovo la Val di Zoldo, dopo aver ammirato le spettacolari conformazioni rocciose della Moiazza.

Un percorso prevalentemente in quota, che ci permetterà di attraversare diverse tipologie di ambienti montani.

Menzione speciale meritano però i tramonti: non lasciatevi scappare la possibilità di godere di strepitosi tramonti dormendo in bellissimi rifugi in quota!!



# GIORNO 1

## CADORE – RIF.STAULANZA

quasi a toccare il Pelmo

vista in quota su Antelao e Sorapiss

Impronte di dinosauro

Dispiace quasi lasciare il Cadore e dover voltare le spalle all'Antelao ed al Sorapiss. Man mano che si sale di quota però, ci si rende conto che la vista, una volta raggiunto il Rifugio Venezia, sarà strepitosa: davanti a noi, o meglio, sopra di noi il Pelmo e dietro di noi i pascoli su cui è adagiato il rifugio fanno da quinta per l'Antelao ed il Sorapiss! Non male come inizio.

L'itinerario prosegue costeggiando le pareti sud del Pelmo. Una volta giunti al Pelmetto, con una salita lungo i ghiaioni, raggiungeremo un sito archeologico di importanza mondiale: una roccia su cui sono conservate delle impronte di dinosauro. Una volta ritornati sui nostri passi raggiungeremo in breve tempo il Rifugio Staulanza per la notte.

Sviluppo : circa 11 Km

Dislivello: circa + 800



## GIORNO 2

### RIF. STAULANZA – RIF. TISSI

Lago del Coldai

vista su Alleghe, Marmolada e Dolomiti orientali

pareti nord del Civetta vicinissime

tramonto strepitoso

Si abbandonano i boschi di conifere e si prende quota gradualmente, fino a raggiungere il Col dei Baldi. Da qui inizia la salita per raggiungere il Rifugio Coldai, da dove si domina la parte alta della Val di Zoldo, con il Pelmo ancora davanti a noi. Sarà interessante ripercorrere a distanza l'itinerario del giorno precedente. Poco dopo il rifugio ci aspetta una bellissima sorpresa: lo splendido laghetto del Coldai, incastonato fra le pareti del Civetta. Sarà sicuramente un buon posto dove fare una pausa in tutto relax! Proseguendo tra saliscendi lungo la morena di un antico ghiacciaio raggiungeremo il Rifugio Tissi, uno storico rifugio a quota 2.250 da cui la vista è incredibile. Di fronte, vicinissime, le verticali pareti nord del Civetta, che all'ora del tramonto si tingeranno intensamente di rosso; verso nord ovest invece si stagliano le Dolomiti in un susseguirsi di cime e valli. La Marmolada sarà molto riconoscibile, perché imponente e relativamente vicina; poi Sassolungo e Sassopiatto, il Sella, le Odle.

A picco sotto di noi Alleghe ed il suo lago.

Sviluppo : circa 11 Km

Dislivello: circa + 1000



## GIORNO 3

### RIF. TISSI – RIF. CARESTIATO

costeggiare le pareti nord del Civetta  
torrioni e classiche vie di arrampicata  
morfologia della Moiazza  
rifugio super accogliente

Partenza presto oggi per la tappa più lunga del trekking. Dopo aver fiancheggiato in tutta la sua lunghezza il Civetta restando in quota, all'altezza della Torre Venezia si scende brevemente fino a raggiungere lo zoccolo meridionale della Moiazza. L'ambiente cambia velocemente e più volte lungo il percorso: da pascolo di alta quota, a roccioso lungo le ghiaie delle pendici sud della Moiazza, a bosco di conifere con alpeggi e ruscelli man mano che ci avvicina al Rifugio Carestiato.

La distanza da percorrere non è proibitiva, ma necessita di un buon allenamento a causa delle continue variazioni del tipo di terreno e del continuo alternarsi di tratti di salita con tratti di discesa!

Sviluppo : circa 14 Km

Dislivello: circa + 1100



## GIORNO 4

### CARESTIATO – ZOLDO

ambiente roccioso  
vista sulla Val di Zoldo

Siamo quasi giunti alla fine del nostro trekking ma le sorprese non sono ancora terminate. In quest'ultima tappa, infatti, avrete l'opportunità d'ammirare in tutta la sua bellezza la Val Zoldana e le montagne che la incorniciano. Da qui lo sguardo accarezzerà le Cime di San Sebastiano, lo Spiz di Mezzodì, il Pelmo fino a raggiungere, in lontananza, l'Antelao.

Lasciato il rifugio, dapprima il bosco sarà il nuovo protagonista, seppur per poco. Cambieremo infatti repentinamente ambiente : ghiaioni e mughì per poi tornare nella quiete del bosco fino a raggiungimento del fondovalle.

Sviluppo : circa 8 Km

Dislivello: circa + 500

A tall, slender metal tower structure stands on a mountain peak. The background features a sunset with a bright sun low on the horizon, casting a golden glow over the sky and silhouetting the mountain ranges. The sky is filled with soft, wispy clouds.

**Costo: € 250,00**

- Comprende il servizio di accompagnamento da parte di guida certificata
- Non comprende il costo dei rifugi ( trattamento mezza pensione), ulteriori consumazioni e il servizio transfert

**E' richiesta caparra confirmatoria di € 90,00**

**Per info e prenotazioni rivolgersi a:**

**Chiara: +39 340 0844315**  
**chiara@dolomitix.com**

**Eleonora: +39 348 2801978**  
**info@eleonorasolero.it**

**Difficoltà: medio/impegnativo**

**Il regolare svolgimento del trekking è subordinato al raggiungimento del numero minimo di n. 5 partecipanti**